

Inaugurazione a Ravenna del primo dei quattro DataCenter Lepida

Con l'Assessore Donini, il Sindaco Matteucci, l'Assessore Cameliani, il Direttore Generale di LepidaSpA Mazzini e Valenti Vicepresidente del Gruppo Itway. Dalla Regione un finanziamento complessivo di 4,5 milioni

Bologna - Inaugurazione oggi a Ravenna, nell'area industriale delle Bassette, del primo dei quattro DataCenter Lepida, destinati a concentrare e rendere più efficiente l'hardware che negli anni si è accumulato nei ced dei Comuni dell'Emilia-Romagna, con dispendio di risorse economiche ed energetiche e livelli non sempre adeguati di sicurezza, come hanno dimostrato i danni informatici provocati dagli eventi sismici di tre anni fa.

A Ravenna il DataCenter Lepida occupa un edificio di 600 metri quadrati e un'area, entrambi di proprietà comunale, per 1260 metri quadrati complessivi. Al taglio del nastro erano presenti l'Assessore Regionale alle Reti di infrastrutture materiali e immateriali **Raffaele Donini**, il Sindaco di Ravenna **Fabrizio Matteucci**, l'Assessore Comunale **Massimo Cameliani** e il Direttore Generale di LepidaSpA **Gianluca Mazzini**.

Per **Donini**, "il risultato raggiunto a Ravenna - con cantieri già aperti a Parma e la progettazione per Ferrara e Bologna - è stato possibile perché Regione ed Enti locali lavorano insieme, in modo complementare, avendo già investito, in anni in cui il 'sistema Paese' ancora non ne parlava, in una rete a banda ultra larga. Rete che è diventata ricchezza e peculiarità di tutto il territorio emiliano-romagnolo, e non solo della Pubblica Amministrazione".

Per il **Sindaco Matteucci**: "Nell'epoca delle comunicazioni veloci, le infrastrutture 'immateriali' sono, per una comunità, altrettanto importanti di quelle materiali. L'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza delle reti di telecomunicazione sono un fattore fondamentale dello sviluppo di un territorio, oltre che un prezioso elemento della qualità della vita dei cittadini e dei rapporti fra questi ultimi e la Pubblica Amministrazione. Con l'inaugurazione di questo Datacenter compiamo un passo sicuramente importante in questa direzione".

"Passiamo - ha spiegato il **Direttore Generale di LepidaSpA Mazzini** - da una visione frammentata di tante macchine distribuite tra tanti Enti, ad una più concentrata, da macchine singole a macchine condivise con i vantaggi tipici della virtualizzazione tra cui quelli relativi al risparmio energetico. Il prossimo passo sarà quello relativo ai software, da singoli software per i singoli clienti a software su cloud, pagato in base all'utilizzo".

"Coroniamo una scelta politica forte e l'obiettivo di far diventare Ravenna il baricentro tecnologico delle Pubbliche Amministrazioni romagnole - ha affermato **l'Assessore a Ravenna digitale Massimo Cameliani** - Il DataCenter offrirà inoltre una opportunità di competitività, economicità e redditività in più per le aziende del nostro territorio che potranno utilizzare i servizi tecnologici offerti dal DataCenter, tra cui quelli di back up, storage, continuità operativa e disaster recovery. Per quanto riguarda ai servizi, il DataCenter ci aiuterà a modernizzare i rapporti tra Comuni, cittadini e imprese con azioni dirette a favorire lo sviluppo e l'offerta di servizi digitali innovativi".

Per rendere più efficiente l'Information Technology della Pubblica Amministrazione dell'Emilia-Romagna, si è deciso di concentrare le macchine e i servizi di datacenter e cloud in 4 unità, gestite da LepidaSpA – la società in-house per l'innovazione e le reti, che ha come socio di maggioranza la Regione e tutti gli Enti locali e territoriali – con un finanziamento regionale di 4,5 milioni e la messa a disposizione dei locali da parte dei Comuni che ospitano le strutture.

I DataCenter Lepida sono un elemento costitutivo della Rete Lepida, "nativamente connessi", e quindi con tutta la banda necessaria, e "ridondati", a prova di emergenze naturali. Oltre ad essere efficienti a livello energetico, permettono un notevole risparmio, determinato principalmente da due fattori. Primo, con il costo per la sola energia elettrica che ogni Comune sta pagando ora per il suo ced, nel DataCenter Lepida sarà possibile coprire i costi di energia elettrica, ammortamento e gestione delle macchine. Secondo, il costo dei servizi offerti, che sono molto competitivi rispetto alle offerte di mercato. Una novità rispetto allo scenario nazionale è il modello elaborato e gestito da LepidaSpA, che prevede infatti una **gestione in "condominio"** del DataCenter, in modo da armonizzare le risorse pubbliche e quelle private, garantendo la sostenibilità del progetto anche nel lungo periodo e un supporto all'innovazione del tessuto produttivo locale. A Ravenna la parte privata è stata affidata, attraverso una gara, a iNebula, società che ha messo a disposizione 300mila euro. In base a questo modello, i privati che si aggiudicano lo spazio privato si vincolano comunque a mettere a disposizione di altri privati almeno il 30% delle infrastrutture.

Secondo **Andrea Farina**, Presidente e Amministratore delegato del Gruppo Itway di cui iNebula fa parte "l'inaugurazione di questa nuova infrastruttura nella città di Ravenna rappresenta una grande occasione per iniettare fiducia e innovazione nelle imprese del territorio. iNebula è impegnata a portare servizi innovativi che possono cambiare radicalmente il modo di lavorare delle nostre imprese portandole ad essere competitive sui mercati internazionali. Grazie a questo DataCenter, di elevata qualità, non solo le imprese potranno beneficiare di servizi innovativi a costi molto contenuti, ma avranno il beneficio di poter conoscere l'ubicazione dei loro dati, che pur essendo in cloud, risiederanno fisicamente a due passi dall'azienda. Infine il nuovo DataCenter di Ravenna ci permette di offrire alle imprese del territorio un luogo vicino, gestito e sicuro, dove ospitare senza preoccupazioni i server che fino ad oggi erano solite tenere in azienda, con notevoli rischi per la sicurezza e l'affidabilità."